

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO CHIUSO

**AL 31 DICEMBRE 2019 ai sensi dell'art. 14 DLgs. n°
39/2010 e dell'art. 2429 C.C.**

Premessa

Il Collegio ha ricevuto, tramite email, in data 19 giugno 2020, la bozza di bilancio 2019 composta da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa accompagnato dalla Relazione sulla gestione del D.G.

Il Collegio ha partecipato in modalità audio/video conferenza al Consiglio di Indirizzo del 24 giugno 2020 che ha approvato il bilancio con i suoi allegati e la relazione sulla gestione 2019. Il fascicolo di bilancio con la relativa relazione sulla gestione, definitivi, che hanno recepito le osservazioni emerse in sede di approvazione, sono stati trasmessi successivamente al Collegio con email del 6 luglio 2020.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2019, dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – COVID19

Richiamiamo l'attenzione e riportiamo di seguito un estratto delle considerazioni dell'Organo Amministrativo, esposto in Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quater del Codice Civile, sugli effetti che il COVID-19 avrà presumibilmente sul business della Società.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievo in relazione a tale aspetto.

“Dopo la chiusura dell'esercizio, si rileva che l'emergenza sanitaria Covid-19, iniziata a marzo del 2020 pur non avendo inciso sui fatti del 2019, sicuramente avrà un impatto significativo nell'esercizio 2020, non esattamente quantificabile”.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo – Direttore Generale e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

I componenti dell'Organo Amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti dell'Organo Amministrativo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Direttore Generale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2019 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei Revisori

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusi gli allegati che lo compongono -, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Altri aspetti

Con riferimento all'emergenza sanitaria che ha coinvolto l'Italia, dovuta all'avvento dell'epidemia del Covid-19 (c.d. Coronavirus) che non ha avuto diretta influenza sulla redazione del bilancio, l'organo amministrativo ha illustrato in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione le incertezze economico-finanziarie in essere e che, se persistenti, potrebbero minacciare le condizioni future provocando effetti negativi, ad oggi comunque non esattamente quantificabili.

Altri aspetti – COVID19

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 (c.d. "Coronavirus") e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure

di revisione previste dai principi sopra richiamati sono state eseguite nell'ambito di una rimodulata organizzazione del lavoro e di differenti modalità di interrelazione con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Abbiamo svolto le statuite procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del codice civile

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio dichiara di avere una discreta conoscenza in merito all'Ente, in particolare per quanto concerne (i) la tipologia dell'attività svolta; (ii) la sua struttura organizzativa e contabile; (iii) le sue dimensioni e le connesse problematiche. Pertanto precisa che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – è stata attuata attraverso il riscontro positivo della conoscenza acquisita nel tempo. Di conseguenza si conferma che nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare:

- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale;
- i rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Consiglio di Indirizzo, Direttore Generale, Direttore amministrativo e dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.
- le informazioni sull'andamento gestionale e sulla struttura organizzativa, amministrativa e contabile sono state fornite dal Direttore Generale e Direttore del dipartimento Tecnico Amministrativo, -;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- abbiamo analizzato, con il metodo del campionamento, che le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo e dal Direttore Generale sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, provvedendo al consueto scambio di informazioni, da cui non sono emersi elementi di attenzione o criticità che debbano essere evidenziate;

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio

Il - di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato da Consiglio di Indirizzo -e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E

PIO ALBERGO TRIVULZIO

finanziario e dalla nota integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, conforme alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura, come altresì previsto dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Ente -e dal Regolamento Regionale 4 giugno 2003, n.11.

I risultati della revisione contabile del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato positivo di Euro 196.819 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO (Euro)
Immobilizzazioni Immateriali	1.776.041
Immobilizzazioni Materiali	155.240.997
Immobilizzazioni Finanziarie	5.769.601
Attivo circolante	15.097.994
Ratei e risconti	115.440
TOTALE ATTIVO	178.000.073

STATO PATRIMONIALE	PASSIVO (Euro)
Patrimonio netto	91.442.668
Fondi per rischi ed oneri	7.685.776
Trattamento di fine rapporto	75.990
Debiti	77.417.524
Ratei e risconti	1.378.115
TOTALE PASSIVO	178.000.073
CONTO ECONOMICO	(Euro)
Valore della produzione	97.448.486

Costi della produzione	(99.776.400)
Proventi ed oneri finanziari	(672.635)
Proventi e oneri straordinari	4.427.260
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(1.229.892)
UTILE DELL'ESERCIZIO	196.819

Per una migliore comprensione del bilancio dell'Ente chiuso al 31 dicembre 2019, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni descritte in nota integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 32 del Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n.11, e nella relazione sulla gestione, predisposta secondo l'art. 33 del medesimo Regolamento, facendo rilevare che:

- a. - il risultato positivo d'esercizio è generato, oltre che dalla gestione caratteristica, anche dalla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente e dall'attività che ha generato plusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili;
- b. per quanto concerne i costi, nel loro complesso, si è registrata un aumento di circa il 2,88% per effetto del costo per servizi, degli accantonamenti e del costo relativo al personale;
- c. si riscontra un valore dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica in aumento di oltre 1.3 milioni rispetto ai valori dell'anno precedente e superiore a quanto previsto dal budget aziendale. Ciò nonostante la gestione caratteristica dell'Ente ha generato anche per il 2019 una perdita di esercizio al netto della plusvalenza da vendita di immobili di circa 4,4 milioni di euro (contro i 6,6 milioni di euro dell'anno precedente); tali perdite sono dovute alla negativa marginalità sull'attività ordinaria, al mancato riconoscimento di attività svolta oltre all'aggravio - dagli oneri finanziari.
- d. il risultato finanziario evidenzia un costo dell'indebitamento sostanzialmente stabile pari ad € 0,8 milioni del 2019.

Conclusioni

Il Collegio prende visione di quanto indicato dal Direttore Generale nella Relazione sulla gestione ove, in particolare, ribadisce l'importanza imprescindibile dell'intervento economico

da parte del Comune e della Regione Lombardia, per una remunerazione congrua alle risorse impiegate, per il riconoscimento economico della produzione extra budget, così come l'aumento delle rette per la degenza dei pazienti in convenzione. Riteniamo pertanto che quanto sopra indicato sia necessario al fine di raggiungere l'equilibrio economico della gestione caratteristica dell'ASP e per garantire la continuità aziendale in assenza di vendita di immobili.

Alla luce dell'attività svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti al nostro esame da parte dell'Organo Amministrativo, a nostro giudizio, il bilancio dell'ASP Istituti Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio chiuso al 31 dicembre 2019, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, il tutto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Riteniamo, pertanto, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del bilancio e della proposta di destinazione del risultato medesimo formulata dall'Organo Amministrativo.

Milano, 13 luglio 2020

Il Collegio dei Revisori

Carlo De Nittis – Presidente



Francesco Bruno – Componente



Paolo Sgreva – Componente



